

EUTANASIA,
LA CASSAZIONE
RIAPRE IL CASO
DI ELUANA:
NUOVO PROCESSO

Polletti A PAGINA 16



Una faida contro il Parco

Scoperto il killer
dell'orso Bernardo

Fu avvelenato in un bosco vicino
a Pescasseroli. Il movente: ribellione
contro le regole dell'area protetta

Ruotolo A PAGINA 19

A due anni dal delitto

Fortugno, suicida
il pentito-chiave

Fece arrestare gli assassini della
'ndrangheta che massacrarono
il politico: temeva una vendetta

Milone A PAGINA 15



La forza delle bufale

Gossip, non è vero
ma la gente ci crede

Dai flirt tra vip ai grandi gialli
Un pettegolezzo può manipolare
le opinioni: una ricerca lo dimostra

Salemi A PAGINA 20

LUIGI
LA SPINA

LA DITTATURA
DELLE
MINORANZE

Gli ultimi casi della politica italiana inducono alla tentazione di formulare una domanda, assolutamente scorretta, un po' sgradevole e di sicuro poco chic: nel nostro Paese, non sta diventando insopportabile la dittatura delle minoranze?

La vicenda del patto sul Welfare e le polemiche, dopo la manifestazione di An e il voto delle primarie per il Pd, sulla scoperta di un'Italia diversa da quella rappresentata dal grillismo trionfante suscitano davvero quelle che Altan, in una delle sue fulminanti battute, definiva «idee che non condivido». Troppo forte, infatti, è il ricordo degli insegnamenti di Tocqueville, di Kelsen, di Bobbio e di

tutti gli altri classici del pensiero liberale e democratico sul valore delle minoranze nello Stato moderno. Troppo vicine le tragedie del Novecento

per dimenticare l'oppressione delle dittature naziste e comuniste contro minoranze etniche, religiose, sessuali, linguistiche; contro il dissenso e, comunque, contro quell'anticonformismo che resta il miglior antidoto all'imperialismo morale e ideologico della maggioranza.

Pur consapevoli, perciò, di affondare in un terreno minato da giuste e profonde convinzioni, come da ipocriti luoghi comuni, può essere utile ripercorrere il film degli ultimi giorni per cercare di sintetizzarne il senso e di collegarne i fatti. Il governo trova l'intesa sulle modifiche al nostro Welfare con le parti sociali.

CONTINUA A PAGINA 29

PD

I due forni
di
Veltroni

GIOVANNI
DE LUNA
A PAGINA 29

Costi della politica

Comuni e Province, scompaiono
i tagli alle poltrone
Sfuma un risparmio di 70 milioni di euro

Martini A PAGINA 5

La Banca d'Italia avverte: il contenimento della spesa primaria resta il problema centrale, finora i risultati sono «modesti». E sulle famiglie segnala che ormai l'indebitamento arriva al 49 per cento del reddito disponibile, due punti in più rispetto all'anno precedente.

ALLE PAG. 2, 3 E 22

Bollette più care per aiutare i poveri

Luce, allo studio un bonus del 20%
per cinque milioni di famiglie
Ma il costo ricadrà su tutti gli altri

Sodano
A PAGINA 22

TORINO, LA PICCOLA È VOLATA DAL QUINTO PIANO. LA DONNA CONFESSA: NON MI UBBIDIVA

Melania, 5 anni, spinta giù dalla mamma



Melania Villani, la bambina morta lunedì sera a Vinovo, vicino a Torino

Legato, Longo e Peggio A PAGINA 17

Striscioni anti-Napoli: un turno alla curva dell'Inter. E' la prima volta. Del Piero alla Juve fino al 2010

Violato il santuario degli ultrà

Il giudice sportivo ha chiuso per un turno la curva degli ultrà nerazzurri per pu-

nire il comportamento razzista verso i tifosi del Napoli nell'ultima partita di campionato a San

Siro. E' la prima volta che viene adottato un provvedimento del genere. Accordo tra Juve e Del

Piero per il contratto. Alex ha firmato nella notte: sarà bianconero fino al 2010. ALLE PAG. 8, 38 E 39

JEAN-MARIE
COLOMBANI

LA DESTRA
CHE INSIDIA
SARKOZY

La Francia si prepara a vivere un nuovo «givedì nero» perché domani è il giorno della protesta organizzata da tutti i sindacati dei trasporti contro la riforma annunciata dei «regimi speciali» di pensione di cui beneficiano i dipendenti delle società pubbliche. Siamo dunque di nuovo di fronte allo scenario classico, quello che oppone un governo di destra a una parte del mondo del lavoro inquadrata da sindacati di sinistra (la Cgt resta l'organizzazione maggioritaria tra i ferrovieri), una prova test della capacità di riformare della destra. Lo stesso governo prevede che sarà uno sciopero duro, molto seguito e dunque spettacolare. È il primo grande sciopero dopo l'elezione di Nicolas Sarkozy. E tutti in Francia ricordano il precedente sciopero dei trasporti contro i «regimi speciali»: era il dicembre 1995. Per il governo di destra di Alain Juppé nominato primo ministro all'indomani della vittoria elettorale di Jacques Chirac fu l'inizio della fine.

CONTINUA A PAGINA 28

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

► Ieri, giornata mondiale dell'alimentazione, 854 milioni di esseri umani sono andati a dormire senza avere mangiato. Nessuno di loro stava seguendo una dieta. Il rischio di annegare nella retorica è grande («Ogni volta che qui squilla un telefonino, in Africa c'è un bambino che muore», gorgheggiava un politico, poi trattenuto in patria da ambizioni più urgenti). Quasi quanto quello di precipitare nell'indifferenza. E però: 854 milioni. Ottocentocinquantaquattro milioni. Impossibile immaginarli uno dietro l'altro, con gli occhi fuori dalle orbite e la scodella vuota nelle mani. Un po' più facile ascoltare le voci che ci ronzano in testa, opinioni intercettate per la strada, in ufficio, alla tele. «E io che c'entro? Avevano solo da non nascere. Non hanno voglia di lavorare. Colpa delle associazioni che

stornano gli aiuti. Colpa dei dittatori che usano i soldi delle nostre elemosine per comprare armi dai nostri governi, in un circolo vizioso senza fine. E' un disegno divino. E' la prova che non esiste un disegno divino. Sia quel che sia, purché la smettano di venire qui, che tra un po' saremo malmessi come loro e chi farà l'elemosina a noi?»

«Se uno muore non importa a nessuno - purché sia sconosciuto e lontano», scriveva Montale, e la paura di ridiventare poveri ci rende ancora meno sensibili verso chi non ha mai smesso di esserlo. Eppure quel numero deprimente - 854 milioni - può avere un effetto magico. Aiutarci a dare un taglio a troppe scemenze che ci annebbiano il cervello. A prendere noi stessi un po' meno sul serio, e la vita un po' di più.

854 milioni

michele
giuttari
il basilisco

La nuova indagine del
commissario Ferrara

Rizzoli romanzo

Scopri le
promozioni
da
conbipel

www.conbipel.it